**Criteri per la formazione delle classi prime per i tre ordini di scuola**

**Criteri per il cambio di plesso**

Approvato con delibera n.39 del Collegio docenti del 17-05-2023

Approvato con delibera n. 23 del Consiglio di Istituto del 23-05-2023

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

Criteri di composizione della graduatoria per la prima iscrizione (lista d’attesa) nel caso di esubero di domande rispetto ai posti disponibili

1. Candidati (bambini) residenti nel quartiere.
2. Presenza in famiglia di un solo genitore.
3. Bambini con età superiore ai 3 anni che non abbiano mai frequentato (in ordine cronologico di nascita con priorità decrescente dal più anziano al più giovane).
4. Eventuali situazioni segnalate di disabilità.
5. Eventuale intervento dei servizi sociali in favore della famiglia del candidato.
6. Presenza di fratelli frequentanti l’Istituto.
7. Situazione lavorativa dei genitori, se entrambe presenti (con priorità riconosciuta agli occupati secondo l’ordine: ambedue i genitori occupati; a seguire un solo genitore occupato).
8. Presenza di altri parenti all'interno del quartiere.
9. Frequenza del candidato presso un asilo nido.

In base a tali dati un’apposita commissione per ciascun ordine di scuola si occupa di formare classi che siano il più possibile omogenee tenuto conto:

* Equa distribuzione maschi e femmine
* Equa distribuzione di alunni stranieri
* Equa distribuzione situazioni problematiche
* Equa distribuzione alunni portatori di handicap, DSA e BES

NB: a parità di ordine di priorità, avrà la precedenza il richiedente di età maggiore; nel caso in cui l’età fosse la medesima si procederà con estrazione pubblica.

NB: nel caso di mancata frequenza non adeguatamente motivata superiore a 30 giorni consecutivi una commissione tecnica valuterà, previa comunicazione alla famiglia, la dimissione dell’iscritto per lasciare posto a richiedenti in lista d’attesa.

**SCUOLA PRIMARIA**

Al fine della formazione delle classi di scuola primaria (secondo il tempo scuola scelto dalle famiglie) si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Richiesta della sede/plesso.
2. Richiesta del tempo scuola (modulo/tempo pieno).
3. Indicazioni delle scuole di provenienza, vagliate dalla commissione.
4. Indicazioni e notizie raccolte dai contatti con psicologi ed educatori che seguono gli alunni iscritti.
5. Richieste delle famiglie su preferenze di compagni o altro.

In base a tali dati un’apposita commissione per ciascun ordine di scuola si occupa di formare classi che siano il più possibile omogenee tenuto conto:

* Equa distribuzione maschi e femmine
* Equa distribuzione situazioni problematiche
* Equa distribuzione alunni portatori di handicap, DSA e BES

sulla base dei seguenti criteri:

1. fratelli/sorelle frequentanti lo stesso plesso
2. residenza vicino al plesso richiesto
3. particolari esigenze di famiglia documentate

**Titoli di preferenza per l'ammissione al tempo pieno della Scuola Primaria**

| N.  | CRITERI  | PUNTI |
| --- | --- | --- |
| 1  | Alunno con un unico genitore lavoratore – vedovo/a, ragazzo/a padre/madre, separato/a con affido esclusivo (Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 D.P.R 445/2000)  | 10 |
| 2  | Alunno con situazione familiare, sociale o economica disagiata purché documentata e comprovata dal servizio sociale  | 10 |
| 3  | Alunno appartenente a nucleo familiare con genitore o fratelli diversamente abile minimo 74% con documentazione  | 10 |
| 4  | Alunno con uno o più fratelli frequentante la scuola dell’infanzia o primaria a tempo pieno dello stesso Istituto  | 10 |
| 5  | Alunno con entrambi i genitori lavoratori con orario di lavoro settimanale a tempo pieno (Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 D.P.R 445/2000)  | 10 |
| 6  | Alunno con entrambi i genitori lavoratori: 1 con orario settimanale full-time, 1 part-time (Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 D.P.R 445/2000)  | 9 |
| 7  | Alunno con entrambi i genitori lavoratori con orario settimanale part-time (Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 D.P.R 445/2000)  | 8 |
| 8  | Particolari situazioni familiari documentate che verranno esaminate dal DS  |  |

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Al fine della formazione delle classi di scuola Secondaria di Primo Grado (secondo il tempo scuola scelto dalle famiglie) si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Richiesta della sezione musicale (subordinata a test attitudinale eseguito dalla commissione di insegnanti di musica e strumento, che determina l’assegnazione dello strumento e la graduatoria d’iscrizione in caso di esubero di domande).
2. Richiesta della sede/plesso.
3. Richiesta della seconda lingua straniera/inglese potenziato; nel caso non si riuscisse a soddisfare la richiesta della seconda lingua straniera un numero equo di alunni verrà sorteggiato, sulla base dei livelli individuati dalle insegnanti della primaria, in modo da garantire gruppi classe equilibrati.
4. Sulla base del numero di classi a tempo prolungato assegnate dall’UST, le stesse sono individuate per continuità per la lingua francese e per la lingua spagnola.
5. Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione.

1. Indicazioni e notizie raccolte dai contatti con psicologi ed educatori che seguono gli alunni iscritti.
2. Preferenza di un solo compagno o di una sola compagna espressa dai genitori purchè sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria).

In base a tali dati un’apposita commissione per ciascun ordine di scuola si occupa di formare classi che siano il più possibile omogenee tenuto conto

* Equa distribuzione maschi e femmine
* Equa distribuzione di alunni stranieri
* Equa distribuzione situazioni problematiche
* Equa distribuzione alunni portatori di handicap, DSA e BES

**CRITERI PER IL CAMBIO DI PLESSO**

1. Cambio residenza

2. Esigenze famigliari motivate (es. motivi lavorativi, problematiche o dinamiche famigliari che si risolvono solamente trasferendo l'alunno/a al plesso richiesto, ecc.)

3. Episodi di disagio dell'alunno/a nella classe, che non gli hanno consentito, nonostante le strategie inclusive adottate, di inserirsi nel gruppo. I fatti devono essere dimostrati e ampiamente documentati dagli insegnanti e la dirigente deve essere stata messa al corrente nel corso dell'anno.

 La scuola si riserva comunque di valutare:

* la disponibilità sulla classe richiesta
* la situazione della classe (numero alunni, alunni DVA, BES, NAI, ecc.)